



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 133 del 26 maggio 2021

OGGETTO: Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico. Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata - FSC 2014-2020 - Settore Prioritario "Ambiente". Intervento strategico "Dissesto idrogeologico".

Intervento 1 - "LAVORI DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA BACINO DEL FIUME BASENTO" – Codice ReNDIs: 17IR055/G1 - CUP: G83H19000360002

Intervento 2 - "LAVORI DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA BACINO DEL FIUME BRADANO" – Codice ReNDIs: 17IR056/G1 - CUP: G83H19000370002

DETERMINA A CONTRARRE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ, CSE, RILIEVI.

APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA E SCHEMA DI CONTRATTO - IMPEGNO DELLA SPESA OCCORRENTE.

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "*Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "*... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: *"... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica..."*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 13 del 20 maggio 2020;

CONSIDERATO che in data 2 maggio 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Basilicata è stato sottoscritto il "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata – Attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche per il territorio";

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 517 del 17 maggio 2016, ha preso atto del suddetto "Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata-attuazione degli interventi prioritari e individuazione delle aree di intervento strategiche del territorio";

CONSIDERATO che il CIPE, con propria deliberazione n. 26 "FSC 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno assegnazione di risorse ai Patti per il Sud" in data 10 agosto 2016, ha assegnato alla Regione Basilicata risorse FSC 2014/2020 pari a € 565,20 per l'attuazione degli interventi inseriti nel Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata;

CONSIDERATO che in data 15 febbraio 2018 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, istituita con D.G.R. n. 673 del 25 maggio 2015, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di interventi, tra cui figurano n. 12 interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", interventi di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, Allegato 4, con la quale la Regione Basilicata ha approvato le schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 15 febbraio 2018;

CONSIDERATO che in data 19 e 21 marzo 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo per le schede relative ad un complesso di ulteriori n. 31 interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", ed al contempo è stato espresso parere positivo circa l'annullamento di n. 3 schede relative ad interventi di cui al medesimo Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", interventi questi ultimi ricompresi nell'Allegato 4 della D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018;

CONSIDERATO che in data 1 agosto 2019 si è riunita la Cabina Unitaria della Programmazione Regionale, e nel corso della seduta è stato espresso parere positivo all'attivazione delle schede relative ad un complesso di n. 31 interventi, ed all'annullamento di n. 3 interventi, come da parere positivo Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 19 e 21 marzo 2019;

VISTA la D.G.R. 538 del 7 agosto 2019 la Regione Basilicata di approvazione delle schede di cui alla predetta seduta della Cabina Unitaria della Programmazione Regionale del 1 agosto 2019;

CONSIDERATO che per effetto delle suddette D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, pertanto, per il Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", sono stati attivati n. 40 interventi, tra cui quello in oggetto;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- PRESO ATTO** che i sopracitati n. 40 interventi, per un totale finanziato pari ad €. 94.840.759,41, rientrano tra quelli ammissibili al FSC 2014 – 2020, ai sensi del punto 3.1 di cui alla delibera CIPE 26/2016 ed assicurano il conseguimento degli obiettivi procedurali in relazione all'impatto finanziario riportato nell'“Allegato A” del Patto;
- CONSIDERATO** che il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, anche per tramite del Soggetto Attuatore Delegato ai sensi dell'art. 10 del D.L. 91/2014, ove nominato, è responsabile dell'attuazione degli interventi inerenti il dissesto nel territorio della Regione Basilicata, ivi compresi quindi quelli finanziati a valere su risorse FSC;
- CONSIDERATO** che, pertanto, il Commissario Straordinario Delegato è Soggetto Attuatore degli interventi di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata – FSC 2014-2020 afferenti al Settore Prioritario “Ambiente”, Intervento strategico “Dissesto Idrogeologico”;
- CONSIDERATO** che il Ministro per la Coesione Territoriale ed il Mezzogiorno, con Circolare n. 1/2017, ha disposto gli adempimenti di cui alle delibere CIPE 25 e 26 per i Piani e i Patti per lo sviluppo circa la governance, le modifiche, la riprogrammazione delle risorse, le revoche e le disposizioni finanziarie;
- VISTA** la delibera CIPE n. 64/2019 che ha disposto modifiche alla Delibera CIPE n. 25/2016 circa le modalità di finanziamento e trasferimento delle risorse per gli interventi per la Mitigazione del Rischio idrogeologico e per il ripristino e la tutela della risorsa ambientale;
- CONSIDERATO** che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 466 del 26 maggio 2017, ha approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) ed il relativo “Manuale delle procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo” per attuazione degli Interventi di cui al fondo FSC 2014-2020.
- CONSIDERATO** che la Struttura di Staff ha aggiornato le schede istruttorie sulla piattaforma ReNDiS, relativamente ai 40 interventi afferenti al FSC 2014 – 2020 di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, inserendo, per ciascuno di essi, il codice CUP e specificando le procedure di evidenza pubblica ovvero ristrette necessarie per l'affidamento dei lavori, in base agli artt. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTO** il Disciplinare delle Procedure di Finanziamento, che ha per oggetto la regolamentazione dei rapporti amministrativi, contabili, finanziari e procedurali tra l'Amministrazione Regionale, in qualità di ente erogatore di pubblico finanziamento, ed il Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, in qualità di soggetto beneficiario del pubblico finanziamento, e di soggetto attuatore responsabile della realizzazione degli interventi di cui al FSC 2014 – 2020;
- ATTESO** che risulta attivata la contabilità speciale n. 5594 “Rischio Idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- CONSIDERATO** che l'erogazione delle risorse finanziarie al Commissario Straordinario per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico della Regione Basilicata, finanziate con D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, e D.G.R. 538 del 7 agosto 2019, con approvazione delle relative schede allegate, avverrà per successive quote, nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e di quanto stabilito dalla Delibera CIPE n. 25/2016, come modificata dalla Delibera CIPE n. 64/2019, a valere sul Capitolo U25390 Missione 9 Programma 1, e trasferite sulla contabilità speciale 5594 Dissesto Idrogeologico, tenuta presso la Banca d'Italia – Tesoreria Provinciale, Sezione di Potenza;
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi candidati dalla Regione Basilicata e finanziati ai sensi del Patto per lo sviluppo della Regione Basilicata vi sono i seguenti interventi



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSESTO	COMUNE PRIMARIO	PROV	IMPORTO INTERVENTO
17IR055/G1	G83H19000360002	Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del Fiume Basento	F	Provincia di Matera	MT	€ 13.000.000,00
17IR056/G1	G83H19000370002	Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del Fiume Bradano	F	Provincia di Matera	MT	€ 11.500.000,00

- VISTA la nota prot. 20200001255 e prot. 20200001257 con la quale è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), rispettivamente per l'intervento 17IR055/G1 e 17IR056/G1, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016 e smi, nella figura dell'ing. Domenico Berterame, funzionario della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che gli interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del bacino del fiume Basento e del fiume Bradano rivestono un'importanza strategica per la Regione Basilicata e rappresentano due interventi ad elevata complessità tecnica nonché tra i maggiori investimenti tra gli interventi programmati dalla Regione, rientranti nel programma ReNDIs;
- VISTA La Relazione programmatica del RUP ing. Domenico Berterame, acquisita al prot.1655 del 20 ottobre 2020 (Allegato 1) nella quale viene tracciata la road-map delle attività da svolgere per l'avvio del procedimento e l'esecuzione delle tre fasi della progettazione fino all'appalto dell'opera, nonché viene descritta la struttura di supporto al RUP per gli aspetti tecnico-amministrativi, espropriativi, di consulenza scientifica;
- DATO ATTO che tra le attività previste e descritte nella suddetta Relazione, il RUP propone l'attivazione di una collaborazione scientifica che consentirà alla Struttura commissariale ed allo stesso RUP di contare su una consulenza altamente qualificata nelle varie fasi dei procedimenti: *linee di indirizzo alla progettazione, verifica della progettazione, programmazione dei futuri interventi, conferenza dei servizi con gli Enti interessati, confronto con il gruppo di progettazione sulle varie ipotesi di intervento;*
- DATO ATTO che il Commissario Straordinario Delegato ha istituito il Comitato di Consulenza Tecnico Scientifico a supporto della propria struttura (Co.Co.Te.S), con Decreto Commissariale n. 36 del 6 Settembre 2017, chiamato ad esprimere il proprio parere in ordine alle impostazioni ed alle metodologie da adottare per una corretta progettazione degli interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico e idraulico, oltretutto collaborare fattivamente con le strutture commissariali.
- VISTO il Decreto Commissariale n. 5 del 5 gennaio 2021 recante: "APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI PROTOCOLLO DI INTESA RECANTE: "ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA – AFFIDAMENTO INCARICO". IMPEGNO DI SPESA" con il quale viene individuato il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile, Ambiente (DICEA) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, quale soggetto deputato alla collaborazione scientifica per le attività finalizzate all'identificazione e analisi delle principali criticità idrauliche del Fiume Basento e per lo sviluppo di un Piano Strategico di Intervento per la protezione del territorio da fenomeni esondativi del corso d'acqua;
- VISTO il Decreto Commissariale n. 6 del 5 gennaio 2021 con il quale si individua lo stesso DICEA, quale Soggetto deputato alla identica collaborazione scientifica sull'intervento del Fiume Bradano;
- CONSIDERATO che le aree di intervento sono individuate nei tratti vallivi dei fiumi Bradano e Basento che nel corso degli anni sono stati interessati da diversi fenomeni di allagamento con più frequenza nella parte terminale dei due corsi d'acqua in corrispondenza della piana di Metaponto;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che il tratto terminale del fiume Basento è oggetto di studio e della programmazione di interventi che interesserà il territorio di Calciano (MT), fino alla foce nei comuni di Bernalda (MT) e Pisticci (MT);
- CONSIDERATO che, per quanto riguarda il Bradano, lo studio e la programmazione degli interventi interesserà il tratto a valle della diga di San Giuliano in territorio di Miglionico (MT), fino alla foce nel territorio di Bernalda (MT);
- DATO ATTO che, sulla scorta della documentazione e degli studi in possesso della struttura commissariale, la presente gara di progettazione ha per oggetto l'affidamento di tutte le fasi progettuali previste dall'art. 23 del D.lgs. 50/2016 a partire quindi dalla progettazione preliminare (o progetto di fattibilità tecnica ed economica);
- DATO ATTO che, la necessità di avviare la progettazione a partire da quella preliminare, consentirà di predisporre uno studio della morfodinamica fluviale dell'intero tratto vallivo dei due corsi d'acqua, per poi concentrare la progettazione definitiva ed esecutiva sugli stralci che, per priorità di intervento, si eseguiranno;
- DATAO ATTO altresì che l'importo a base di gara supera la soglia di cui all'art.35 del D.lgs. 50/2016, e che quindi si deve predisporre una gara aperta per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione dei lavori e coordinamento della sicurezza, con aggiudicazione mediante offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3 del D.lgs.50/2016;
- DATAO ATTO che l'intervento è suddivisibile in due lotti, come stabilito dall'art. 51 del D.lgs. 50/2016 e cioè:
- lotto n.1: Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento - Codice ReNDIs 17IR055/G1;
 - lotto n.2: Lavori di ripristino officiosità idraulica e adeguamento argini bacino del fiume Bradano - Codice ReNDIs 17IR056/G1;
- TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO
- RITENUTO che gli interventi proposti rispettano la localizzazione individuata e, pur nella limitatezza delle risorse assegnate, sono compatibili con gli obiettivi del programma interventi di cui al Settore Prioritario "Ambiente", Intervento strategico "Dissesto Idrogeologico", interventi di cui alla D.G.R. 139 del 20 febbraio 2018, sopra richiamata;
- CONSIDERATO inoltre che dall'esame degli elaborati progettuali agli atti si evince la loro rispondenza a quanto previsto dagli artt. dal 17 al 23 del DPR 207/2010 e quindi i progetti di che trattasi possono essere presi a base per l'affidamento dei successivi livelli di approfondimento, ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 50/2016;
- PRESO ATTO che il RUP dovrà individuare i Soggetti/Enti/Amministratori competenti al rilascio degli atti autorizzativi (assenso, pareri, nulla osta comunque denominati) ed indire la Conferenza di servizi decisoria, possibilmente in modalità asincrona e semplificata (senza riunione), ai sensi dell'art. 14 e successivi della legge 241/1990 come sostituito dal D.lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto "Patto per lo Sviluppo della Regione Basilicata";
- VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";
- VISTO il D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 – "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019 n. 32 – che nello specifico ha modificato le soglie e le relative procedure di affidamento



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

dei servizi tecnici e di ingegneria, nello specifico il comma 2 lettera b) dell'art. 36 (contratti sotto soglia di cui all'art. 35);

CONSIDERATO che il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (*pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 228 del 14 settembre 2020 – Suppl. Ordinario n. 33*), ha disposto tra l'altro che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'[articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50](#), mediante la procedura aperta o ristretta di cui agli articoli 60 o 61...";

RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi tecnici, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

VISTA la relazione del RUP che motiva la richiesta di esternalizzare le attività di natura tecnica necessarie per la rapida attuazione dell'intervento in oggetto, e ritenute condivisibili le proposte in essa contenute, anche in ordine alla quantificazione dei compensi professionali ed alle procedure di affidamento proposte;

VISTI in particolare i modelli di calcolo dei compensi professionali predisposti dalla Struttura di Staff del Commissario, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016 "Decreto Corrispettivi", relativamente alla fase progettuale, e riguardante pertanto le prestazioni inerenti la progettazione preliminare, definitiva, relazione geologica, progettazione esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, la Direzione Lavori, contabilità e misura nonché CSE, che per gli interventi in oggetto risultano rispettivamente pari a:

- **lotto n.1:** Lavori di ripristino officiosità idraulica bacino del fiume Basento - Codice ReNDIs 17IR055/G1, pari ad €. 896.040,20;
- **lotto n.2:** Lavori di ripristino officiosità idraulica e adeguamento argini bacino del fiume Bradano - Codice ReNDIs 17IR056/G1, pari ad €. 852.067,59

VISTO in particolare il modello di calcolo per l'intervento relativo al Lotto n. 1 – Codice Rendis 17IR055/G1 così distinto:

Cat. "Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani" e dest. funzionale "D.02"**€. 5.000.000,00**

Cat. "Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali " e dest. funzionale S.05 **€. 2.800.000,00**

Importo totale dei lavori previsti €. 7.800.000,00

b.i) progettazione preliminare	€ 115.689,54
b.i) progettazione preliminare - CSP	€ 3.384,46
b.i) progettazione preliminare - relazione archeologica	€ 5.076,69
b.i) progettazione preliminare- relazione geologica	€ 19.498,55
b.ii) progettazione definitiva	€ 224.757,43
b.ii) progettazione definitiva - CSP	€ 3.384,46
b.ii) progettazione definitiva - rilievi	€ 6.768,92
b.ii) progettazione definitiva - relazione geologica	€ 40.003,33
b.iii) progettazione esecutiva	€ 106.389,51
b.iii) progettazione esecutiva-CSP	€ 33.844,58
c.i) esecuzione dei lavori	€ 224.064,45
c.i) esecuzione dei lavori - CSE	€ 43.178,30
indagini geologiche (prestazioni tecniche)	<u>€ 70.000,00</u>



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA
(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO€ 896.040,20

VISTO in particolare il modello di calcolo per l'intervento relativo al Lotto n. 1 – Codice Rendis 17IR056/G1 così distinto:

Cat. “Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani” e dest. funzionale “D.02”€. **4.800.000,00**

Cat. “Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali” e dest. funzionale S.05 € **2.600.000,00**

Importo totale dei lavori previsti € 7.400.000,00

b.i) progettazione preliminare	€ 103.844,30
b.i) progettazione preliminare - CSP	€ 3.227,99
b.i) progettazione preliminare - relazione archeologica	€ 4.841,98
b.i) progettazione preliminare- relazione geologica	€ 18.579,71
b.ii) progettazione definitiva	€ 214.386,88
b.ii) progettazione definitiva - CSP	€ 3.227,99
b.ii) progettazione definitiva - rilievi	€ 6.455,98
b.ii) progettazione definitiva - relazione geologica	€ 38.266,27
b.iii) progettazione esecutiva	€ 101.318,19
b.iii) progettazione esecutiva-CSP	€ 32.279,88
c.i) esecuzione dei lavori	€ 213.953,86
c.i) esecuzione dei lavori - CSE	€ 41.684,55
indagini geologiche (prestazioni tecniche)	€ 70.000,00

AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO € 852.067,59

DATO ATTO che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività”, in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: “Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”, pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;

RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi tecnici relativi alla progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, al CSP e CSE, nonché della relazione geologica e dei rilievi, all'aggiudicazione mediante PROCEDURA ORDINARIA APERTA ai sensi dell'art. 157 comma 2 che richiama, di fatto, l'art. 60, comma 1 (procedure aperte) del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il comma 3 lettera b) dell'art. 95 (*criteri di aggiudicazione dell'appalto*) del Codice che prevede l'aggiudicazione dei servizi di ingegneria e di architettura di importo pari o superiore ad €. 40.000,00, con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV)** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;

VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 56/2017 con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019;

VISTA la documentazione di gara, rispettivamente per il **lotto 1 ed il lotto 2** come sopra indicati, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare, mediante procedura ordinaria, ai sensi dell'art. 157 comma 2 che richiama, di fatto, l'art. 60, comma 1 del Codice (**procedura aperta**):



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

1. Allegato 1 – Disciplinare di gara (descrittivo e prestazionale)
2. Allegato 2 – Relazione metodologica Basento
3. Allegato 3 – Determina dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016;
4. Allegato 4 – Schema di contratto;
5. Allegato A – Schema di domanda;
6. Allegato B – Schema di DGUE;
7. Allegato C – Schema di offerta;
8. Schema di Bando o Avviso Pubblico;

CONSIDERATO l'art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l'applicazione delle norme del Codice...";

VISTO l'art. 35, comma 1 lettera c) "soglie di rilevanza comunitaria" del D.lgs. 50/2016, come modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;

VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);

VISTO inoltre l'art. 60 comma 1 (procedure aperte) del D.lgs. 50/2016;

VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;

RITENUTO di non poter provvedere all'affidamento a personale interno all'Amministrazione del servizio in oggetto in quanto non sono presenti professionalità ed attrezzature adeguate;

VISTO il D.M. Infrastrutture e trasporti n. 263 del 2 dicembre 2016;

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

CONSIDERATA l'urgenza di dare immediata attuazione alle attività necessarie per l'avvio delle procedure per la realizzazione degli interventi contenuti nel predetto "Patto Sud";

RITENUTO dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante procedura ordinaria ai sensi dell'art. 157 comma 2 che richiama, di fatto, l'art. 60, comma 1 (procedure aperte) del D.Lgs. 50/2016, come modificato fino al 31 dicembre 2021 dal Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEV) individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi del comma 3 lettera b) dell'art. 95 del Codice, del servizio di:

Intervento 1 - "LAVORI DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA BACINO DEL FIUME BASENTO" – Codice ReNDIs: 17IR055/G1 - CUP: G83H19000360002 – Affidamento dei servizi relativi a: **"PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ, CSE, RILIEVI"** per l'importo globale lordo di €. 896.040,20 (euro ottocentonovantaseimilaquaranta/20), oltre IVA e cassa;

Intervento 2 - "LAVORI DI RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA BACINO DEL FIUME BRADANO" – Codice ReNDIs: 17IR056/G1 - CUP: G83H19000370002 – Affidamento dei servizi relativi a: **"PROGETTAZIONE PRELIMINARE, DEFINITIVA ED ESECUTIVA, CSP, GEOLOGIA, DIREZIONE LAVORI E CONTABILITÀ, CSE, RILIEVI"** per l'importo globale lordo di €. 852.067,59 (euro ottocentocinquantaquattromilaseiscentasette/59), oltre IVA e cassa;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI
DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA**

(D.P.C.M. 21 gennaio 2011-L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

3. **DI DARE ATTO** che le gli operatori economici invitati dovranno presentare le offerte, unitamente alla documentazione complementare richiesta, con le modalità ed entro i termini indicati e previsti nell'allegato Avviso Pubblico per la procedura di evidenza pubblica (procedure aperte);
4. **DI APPROVARE** i documenti di gara, predisposti dalla Struttura Commissariale, per i servizi da affidare come in premessa elencati;
5. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi e dei lavori di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
6. **DI DEMANDARE** al RUP incaricato, la richiesta dei CIG mediante la piattaforma telematica dell'A.N.AC.;
7. **DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 2.217.999,16** Cassa previdenziale – se dovuta - ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 “rischio idrogeologico per la Basilicata” tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
8. **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
9. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento ed al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza;

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione “Albo Pretorio” e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione “aperta” - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it.

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 26 maggio 2021

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(F.to Dott. Domenico TRIPALDI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.